

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici ad [iscriversi](#).

Oggi parliamo del velivolo disperso in Emilia, dei nuovi rischi urbani, tra pandemia e inquinamento, e delle nuove ricerche scientifiche che potranno cambiare la nostra percezione della crisi climatica. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

---

## VELIVOLO DISPERSO IN EMILIA

Ancora senza esito le ricerche del velivolo disperso da sabato scorso, 28 gennaio tra l'Appennino reggiano e quello modenese. Si tratta di un aereo da turismo di colore bianco, decollato dal Campo volo di Reggio Emilia, che ha interrotto le comunicazioni con il centro di controllo del traffico aereo proprio mentre sorvolava la zona montana. A bordo solo il pilota Ivano Montanari, 61enne reggiano, che all'improvviso, mentre si trovava sulla zona montana modenese, è scomparso dai radar della torre di controllo. Le [ricerche](#) condotte da tre squadre del Soccorso Alpino e Speleologico dell'Emilia-Romagna hanno visto in questi giorni anche l'impegno degli elicotteri dell'Aeronautica militare, impegnati nella ricerca anche Vigili del fuoco, Guardia di Finanza e Polizia.

## I NUOVI RISCHI URBANI

### Il costo della pandemia

Nessun terremoto, siccità o uragano nella storia registrata ha causato più vittime della pandemia di COVID-19. È il dato emerso dall'ultimo World Disasters Report pubblicato dalla Federazione Internazionale delle Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC), secondo cui l'umanità non è ancora pronta ad affrontare la prossima pandemia, che certamente arriverà. Lo scioccante bilancio delle vittime, stimato in oltre 6,5 milioni di persone, ha mosso l'organizzazione umanitaria ad analizzare la risposta messa in campo ed individuare linee guida utili per tutti i Paesi. Nello specifico, l'IFRC ha

pubblicato due rapporti – il [World Disasters Report](#) e l'[Everyone Counts Report](#) – che offrono approfondimenti sui successi e le sfide degli ultimi tre anni e formulano raccomandazioni su come i leader del mondo possono mitigare tragedie di questa portata in futuro.

## Le nostre città sono troppo inquinate

Nel 2022, 29 città su 95 hanno superato i limiti giornalieri di PM10. Le situazioni peggiori a Torino, Milano, Modena, Asti, Padova e Venezia che hanno registrato più del doppio degli sforamenti consentiti. Rispetto ai nuovi target europei previsti al 2030, situazione ancora più critica: è fuorilegge il 76% delle città per il PM10, l'84% per il PM2.5 e il 61% per l'NO2. I dati arrivano da "[Mal'Aria di città 2023: cambio di passo cercasi](#)", il nuovo report Legambiente per combattere l'inquinamento atmosferico. "Per rendere le nostre città più vivibili e sostenibili - scrive l'associazione - serve un cambio di passo e una maggiore attenzione da parte di Governo e amministrazioni locali". E le proposte di Legambiente sono chiare: zone a zero emissioni, città 30 km all'ora, potenziamento del trasporto pubblico, elettrificazione autobus e sharing mobility.

- Pandemia, guerra, clima, inflazione. È il tempo della 'policrisi': aumentano le disuguaglianze e a beneficiarne sono i più ricchi, anche in Italia ([Valigia Blu](#)).
- Senzatetto morti di freddo: intervenire alla radice del problema ([Interris](#)).

## RESTO DEL MONDO

### Vittime nel terremoto in Iran

Almeno tre morti e 665 feriti nel terremoto di magnitudo 5.9 (secondo l'Istituto geofisico statunitense Usgs) che ha colpito la città di Firuraq, vicino a Khoy, nella provincia dell'Azarbaijan occidentale in Iran. A riferirlo è stato il governatore generale della provincia, Mohammadsadegh Motamedian, come riporta la televisione di Stato. Il sisma ha causato danni a 70 villaggi, interrompendone l'elettricità in 30 e venendo avvertito anche nelle città di Orumiyeh e Tabriz. [Squadre di soccorso](#) sono state inviate nelle aree colpite e gli ospedali locali hanno preparato letti aggiuntivi a causa del grande afflusso di feriti. Anche il ministro dell'Interno iraniano si è recato nella regione.

### Alluvione in Madagascar

Sono almeno 25 le vittime causate dalla tempesta tropicale [Cheneso](#) che ha colpito con piogge torrenziali e forti venti il Madagascar nord-orientale. Circa venti persone sono ancora disperse e 38.000 sono sfollate a causa degli allagamenti.

Complessivamente secondo il governo 83.181 persone sono state investite da questa ondata di maltempo che ha colpito l'isola nell'Oceano Indiano.

## PREPARARCI AL FUTURO

### La crisi climatica arriverà in fretta

Una nuova ricerca dell'Ingv sul [digassamento causato dalla degradazione del permafrost antartico](#) ha mostrato che a causa dello scioglimento dei poli ogni giorno viene immessa in atmosfera una grande quantità di gas serra. In un'intervista al [nostro giornale](#), Fabio Florindo, uno degli autori della ricerca, ci ha spiegato che conseguenze avrà questa scoperta nella percezione della crisi climatica: l'Ipcc, l'organo internazionale che si occupa di crisi climatica, nelle sue stime non considera i gas serra emessi dal permafrost antartico. Una volta che queste quantità verranno stimate con precisione, potrebbe cambiare in peggio anche lo scenario futuro considerato dall'Ipcc.

### Le catastrofi cambiano la mente

I cambiamenti climatici sono destinati non solo a cambiare il nostro pianeta, ma forse anche il nostro cervello. Uno studio dell'Università della California di San Diego ha indagato quali [cambiamenti cognitivi](#) e psicologici accomunano chi sopravvive a una catastrofe climatica, individuando una maggiore inclinazione alla distrazione. Le analisi si sono concentrate sui sopravvissuti all'incendio che nel 2018 in California ha distrutto completamente la cittadina di Paradise, di 26mila abitanti, causando 85 morti. Nella nuova ricerca gli scienziati hanno verificato se gli effetti psicologici del trauma fossero associati a cambiamenti sul piano cognitivo, in funzioni come la memoria, l'apprendimento e il ragionamento, scoprendo che tutti quelli che sono stati esposti direttamente o indirettamente all'incendio dimostrano una minore capacità di ignorare le distrazioni. Queste informazioni, secondo gli autori della ricerca, si riveleranno estremamente utili per aiutare i sopravvissuti.

---

## CONSIGLI DI LETTURA

- I terremoti del Cesenatico: una sorpresa? ([Ingv Terremoti](#)).
- Gli impatti peggiori dell'innalzamento del livello del mare arriveranno prima di quanto ci aspettavamo ([PreventionWeb](#)).
- Libertà, audacia e determinazione: la fisica di Giorgio Parisi ([Il Bo Live](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)